

# DEMOGRAFIA IMPRESE PAVESI, IL SALDO TRIMESTRALE TORNA A CRESCERE

di Red

**Pavia, 7 agosto 2013** - E' favorevole l'andamento delle imprese pavese nel secondo trimestre del 2013. L'elaborazione dell'Ufficio Studi Statistica sui dati Infocamere attesta come, dopo il significativo calo rilevato tra gennaio e marzo 2013 (-0,91%) che aveva fatto scendere lo stock di imprese a 49.300 unità (rispetto alle 49.793 di fine dicembre 2012), alla fine di giugno il saldo tra le imprese nate e quelle cessate in provincia risulta positivo per 114 imprese. Il bilancio, seppur positivo, se inserito nel più ampio contesto regionale risulta tuttavia più contenuto rispetto alle altre province lombarde. Con una crescita pari allo 0,23% Pavia occupa infatti la nona posizione nella graduatoria delle province lombarde, seguita solo da Mantova, Cremona e Sondrio.

“Un dato positivo che ci consente di recuperare ottimismo e fiducia – commenta il presidente della Camera di Commercio, Giacomo de Ghislanzoni Cardoli - anche se la situazione rimane sempre difficile. Se paragonato allo stesso periodo del 2012 l'attuale tasso di crescita risulta inferiore. A preoccupare poi sono i dati Excelsior che prevedono nel 2013 per Pavia un tasso occupazionale negativo pari a 1.140 addetti”. Il tasso di crescita risulta inferiore anche a quello relativo allo stesso periodo dell'anno precedente (0,43%) a causa principalmente dell'andamento negativo delle iscrizioni, in flessione del 6,6%, che annulla il trend positivo delle cessazioni in calo di 60 unità rispetto a giugno 2012.

**Commercio** - A livello settoriale, si evidenzia un tasso di crescita positivo per il commercio (+0,19%) e, in generale, per le attività di servizi, con un picco per quelle finanziarie ed assicurative (+1,84%). Negativi invece gli scostamenti, rispetto al trimestre precedente, dell'agricoltura, in contrazione con -89 unità, dell'1,24%, dei trasporti (-1,06%) e delle attività connesse al turismo quali le attività di alloggio e ristorazione che subiscono un calo dello 0,26%. Stabile il settore manifatturiero (-0,17%) e quello delle costruzioni (-0,01%).

**Imprese Artigiane** - L'andamento demografico del comparto artigiano pavese segna, nel secondo trimestre dell'anno, ancora una performance negativa, con un tasso di crescita pari a - 0,11%, anche se più contenuta rispetto a quella più rilevante del trimestre precedente (-1,95%). Al 30 giugno lo stock delle imprese artigiane conta, infatti, a Pavia, 15.209 unità, con un saldo negativo di 16 unità rispetto a marzo dello stesso anno. Sconfortante il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente che denuncia un calo molto intenso della consistenza del comparto artigiano nella nostra provincia pari a - 460 unità. Il bilancio settoriale evidenzia una maggiore tenuta del settore dei servizi ed in particolare delle attività di noleggio, agenzie viaggio e supporto alle imprese (+8 unità) e per le attività professionali scientifiche e tecniche (+6 unità). Mentre arranca il settore edile (-0,32%) che perde 23 unità e le attività di trasporto e magazzinaggio con un tasso di crescita negativo dell'1,32%.

Da [www.vivopavianotizie.net](http://www.vivopavianotizie.net)